



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

### XIII LEGISLATURA

#### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 18 DEL 2 LUGLIO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri GERANDIN, CHATRIAN, DONZEL e la Consigliera Carmela FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alla proposta di legge n. 17, presentata in data 11 marzo 2014, concernente: "Disposizione in materia di ludopatia":
  - **ore 9.00:** Dott. Lindo FERRARI, Direttore del Servizio per le Dipendenze (SERD) dell'USL Valle d'Aosta, e Dott. Stefano RIZZO, Referente del Casino de la Vallée per quanto concerne l'Accordo quadro di collaborazione in materia di gioco d'azzardo patologico sottoscritto con l'Azienda USL;
  - **ore 9.45:** Sig. Ilo CHANOUX, Responsabile politico del Dipartimento Politiche per i giovani e per l'inclusione sociale del Consiglio permanente degli enti locali (si allega copia del parere espresso dal CPEL);
  - **ore 10.15:** Sig. Pierantonio GENESTRONE, Presidente Confcommercio Imprese per l'Italia VDA;
  - **ore 10.45:** Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL.



\* \* \*

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n.4847 in data 25 giugno 2014.

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente RESTANO elenca le date in cui saranno fissate le prossime riunioni della Commissione.

La Commissione prende atto.

### **AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 17, PRESENTATA IN DATA 11 MARZO 2014, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI LUDOPATIA".**

Alle ore 9.15 il Dott. Lindo FERRARI, Direttore del Servizio per le Dipendenze (SERD) dell'USL Valle d'Aosta, e il Dott. Stefano RIZZO, Referente del Casino de la Vallée per quanto concerne l'Accordo quadro di collaborazione in materia di gioco d'azzardo patologico sottoscritto con l'Azienda USL, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

Il dott. FERRARI informa che, da circa un anno, il SERD sta collaborando con il Casino per prevenire e contrastare il fenomeno della ludopatia che, riferisce, essere in continuo aumento.

Condivide la proposta di legge nel suo contenuto generale.

Suggerisce di aggiungere:

- dopo la lettera c) dell'articolo 1, la lettera d) come segue: "*Contrastare il gioco d'azzardo come strumento per veicolare nella società l'idea che sia normale la prevalenza del caso rispetto all'abilità e al merito*", in quanto reputa che si stia diffondendo, culturalmente, l'idea che per andare avanti, sia sufficiente avere un po' di fortuna nel gioco;
- all'articolo 5, dopo le parole: "*L'osservatorio è composto dall'Assessore competente della sanità*" "*o un suo delegato*".

Esprime perplessità in merito al comma 5 dell'articolo 5, in quanto reputa che l'Osservatorio regionale sulla ludopatia dovrebbe agire autonomamente.



\*\*\*

Alle ore 9.30 il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione.

\*\*\*

Il Consigliere FABBRI domanda se sia già in funzione il servizio di consulenza telefonica, dal momento che l'articolo 4 prevede l'istituzione del numero verde; reputa sia opportuno non sovrapporre tale servizio ad altri esistenti, visti i costi piuttosto consistenti degli stessi.

Il dott. FERRARI risponde affermativamente ed informa che tale servizio è, però, attivo solo 8 ore al giorno.

Suggerisce di aggiungere nell'articolato che l'Osservatorio abbia un albo in cui siano registrati gli esercenti che hanno le slots machines, per poter effettuare un controllo sugli stessi e sulla localizzazione di tali strumenti da gioco che, spesso, sono posizionati in posti nascosti.

Condivide il comma 1 dell'articolo 7, il quale prevede che è vietata l'apertura di sale da gioco e di spazi per il gioco che siano ubicati in un raggio di 500 metri da luoghi sensibili; osserva, però, che in una città di piccole dimensioni come Aosta, tale limite comporta la non apertura in toto di sale da gioco.

Approva la scelta di lasciare ai Comuni la decisione sull'apertura di nuove sale da gioco o spazi da gioco, come previsto dal comma 2 dell'articolo 7.

Il dott. RIZZO informa che la Casino de la Vallée, già da un anno, ha formalizzato degli accordi con l'Azienda USL Valle d'Aosta e che sono state già fatte delle attività formative con il personale dell'USL e quello della Casa da Gioco, in particolare, con tutti gli assistenti di direzione di sala, praticamente, coloro che sono a più stretto contatto con i giocatori e che possono mettere in luce eventuali problematiche.

Riferisce che è in corso di studio un protocollo per individuare i giocatori a rischio patologia e il giusto approccio per avvicinare coloro che superano una certa soglia, per consigliare loro di rivolgersi alle strutture specializzate del SERD per farsi aiutare a curare la dipendenza dal gioco.

Rileva che nell'articolato non viene previsto il certificato di riabilitazione o di guarigione, che ritiene sarebbe interessante avere, che possa attestare che il paziente è guarito dopo un periodo di terapia.

Informa che il Casino ha siglato anche un accordo con l'Università, in base al quale ha messo a disposizione una somma di 600 euro per l'elaborazione di due tesi di laurea fatte da studenti iscritti all'Ateneo valdostano in materia di ludopatia.

Reputa che sia troppo ampia la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b): *"Per sala da gioco, un luogo pubblico aperto al pubblico oppure un circolo privato in cui siano presenti o comunque accessibili slot machine o videolottery e tutte le forme di gioco lecito previste dalla normativa vigente"*.

Esprime perplessità in merito al fatto che l'articolo 5 non preveda un rappresentante



del Casino nell'ambito dell'Osservatorio regionale sulla ludopatia.

Concorda con quanto ritenuto dal dott. Ferrari in merito all'articolo 7, in quanto sostiene che il limite di 500 metri sia troppo penalizzante in una Regione piccola come la nostra. Suggestisce, pertanto, di non prevedere alcuna distanza per l'apertura di nuove sale da gioco da luoghi sensibili e di attribuire a chi rilascia la licenza – che reputa possa essere il Questore o il Sindaco - il compito di valutare, caso per caso, secondo coscienza.

La Consigliera FONTANA ringrazia gli auditi per le loro osservazioni che reputa interessanti e di cui terrà in considerazione per arricchire il testo di legge in esame.

Spiega che l'articolato è stato predisposto a fronte dei dati forniti dall'USL in merito al numero dei soggetti dipendenti dal gioco, dai quali emerge una situazione preoccupante, in quanto il fenomeno è in continua crescita.

Rende noto che la distanza di 500 metri è stata prevista, dal momento che ad Aosta, in Via Chambéry è presente una sala da gioco vicino ad una scuola.

Segue un breve dibattito.

\*\*\*

Alle ore 10.10 il dott. FERRARI e il dott. RIZZO lasciano la sala di riunione. Il Sig. Ilo CHANOUX, responsabile politico del Dipartimento Politiche per i Giovani e l'inclusione sociale del Consiglio Permanente degli enti locali, prende parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita il Sig. Chanoux ad esprimere le sue considerazioni in merito alla proposta di legge in esame.

Il Sig. CHANOUX riferisce che il CPEL ha espresso parere favorevole in merito all'articolato in questione, con le seguenti osservazioni:

- le competenze di cui all'articolo 10 potrebbero essere incardinate nel SERD e la funzione di Osservatorio potrebbe essere assegnata alla Conferenza regionale sulla legalità e la sicurezza, prevista dalla l.r. 11/2010;
- la collocazione delle sale da gioco e degli spazi per il gioco dovrebbe essere regolamentata dagli enti locali, in funzione della dimensione e delle specificità dei loro territori;
- l'onere derivante dall'applicazione della proposta di legge in discussione non dovrebbe incidere sulle risorse di finanza locale, ma piuttosto sui proventi derivanti dalla Casa da gioco di Saint-Vincent.

Segue un breve dibattito.

\*\*\*

Alle ore 10.20 il Sig. CHANOUX lascia la sala di riunione. I Sigg.ri Pierantonio GENESTRONE e Eugenio SALMIN, rappresentanti della Confcommercio Imprese per



l'Italia VDA, prendono parte alla riunione.

\*\*\*

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita i Sigg.ri Genestrone e Salmin ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in esame.

Il Sig. GENESTRONE condivide l'articolato nel suo contenuto generale. Presenta alcune proposte di modificazioni:

- all'articolo 1, comma 2: "*La Regione in collaborazione con gli Enti Locali e le istituzioni scolastiche e l'Azienda regionale sanitaria, USL della Valle d'Aosta*", propone di aggiungere anche le associazioni di categoria interessate;
- all'articolo 4, comma 1, lettera b), chiede che i contributi ivi previsti siano utilizzati per organizzare dei corsi di formazione per gli esercenti iscritti alla Confcommercio;
- all'articolo 5, comma 2, suggerisce di prevedere anche un rappresentante della categoria nell'ambito dell'Osservatorio regionale sulla ludopatia;
- all'articolo 7, propone di ridurre la distanza dai luoghi sensibili per l'apertura di nuove sale da gioco o nuovi spazi da gioco da 500 metri a 100-200 metri;

Segue un breve dibattito.

\*\*\*

Alle ore 10.35 i Sigg.ri GENESTRONE e SALMIN lasciano la sala di riunione. La Commissione sospende i lavori.

Alle 10.55 la Commissione riprende i lavori. La Sig.ra GAILLARD (CGIL) prende parte alla riunione.

\*\*\*

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita la Sig.ra Gaillard ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'articolato in esame.

La Sig.ra GAILLARD, unica referente tra le organizzazioni sindacali convocate a presenziare all'audizione odierna, afferma di condividere le finalità generali della proposta di legge in esame.

\*\*\*

Alle ore 11.00 la Sig.ra GAILLARD lascia la sala di riunione.

\*\*\*

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Consigliere FOLLIEN propone di audire anche il Questore di Aosta in merito



all'articolato in questione.

Preannuncia che la Giunta regionale sta elaborando un disegno di legge in materia di contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico.

Il Presidente RESTANO suggerisce di audire anche l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON in merito al provvedimento legislativo in esame.

La Consigliera FONTANA esprime disappunto per il fatto che ogni volta che si assume un'iniziativa legislativa, successivamente, la Giunta regionale interviene con un proprio testo legislativo avente analoga materia.

Dichiara di non aver intenzione di ritirare la proposta di legge in oggetto per una questione di principio.

La Commissione condivide le proposte di audizioni del Presidente Restano e del Consigliere Follien.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 11.05.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Claudio RESTANO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(David FOLLIEN)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica DIURNO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*